

"Un lavoro per dare dignità ai rifugiati in fuga dalla guerra": la proposta di Giuseppe Piumatti

targatocn.it/2022/03/26/leggi-notizia/argomenti/attualita/articolo/un-lavoro-per-dare-dignita-ai-rifugiati-in-fuga-dalla-guerra-la-proposta-di-giuseppe-piumatti.html

26 marzo 2022

Il titolare della Bra Servizi lancia un appello ai colleghi imprenditori, perché ciascuno faccia la propria parte



Giuseppe Piumatti insieme alle figlie Sonia e Sabrina

Le notizie che arrivano dall'Ucraina, con le immagini terribili che mai avremmo pensato riguardare l'Europa, con una guerra che da lungo tempo non conosceva la guerra (forse scuotendo anche le coscienze di molti, al pensiero che ogni conflitto armato porta con sé un insostenibile carico di sofferenza, in qualunque angolo del mondo avvenga), hanno interrogato tutti.

Amplissima e pronta è stata la risposta solidale anche nella Granda: dai cittadini che hanno aperto le porte di casa e raccolto generi di prima necessità, alle istituzioni che si sono mobilitate per offrire un sostegno, al mondo dell'impresa che ha fornito il proprio contributo. Chiaro esempio di quanto quest'ultima categoria possa fare arriva dall'imprenditore braidese Giuseppe Piumatti, titolare della Bra Servizi, azienda – operante nel settore dei servizi ecologici – in cui è affiancato dalle figlie Sonia e Sabrina.

“Stiamo vivendo un momento difficile, in cui dobbiamo essere tutti più che mai uniti. Moltissimi semplici cittadini hanno fatto l'impossibile, dimostrando grande solidarietà: chi aprendo le proprie case ai rifugiati, chi mandando aiuti, chi mettendo a disposizione le proprie competenze, magari insegnando la lingua italiana a chi è arrivato qui. Come

imprenditori abbiamo anche noi promosso e aderito a raccolte di vario genere, mandato camion di aiuti, ma sarebbe opportuno dare dignità a chi sta fuggendo dall'Ucraina, offrendo un lavoro qui: questo favorirebbe anche una corretta integrazione. La maggior parte delle persone che arrivano sono donne con i loro bambini, perché la maggior parte degli uomini è rimasta a combattere... Ma tra chi arriva ci sono persone laureate, o comunque dotate di professionalità: la mia azienda ha le porte aperte per valutare un impegno nella gestione dei rifiuti, nella logistica, oppure – ottenute le necessarie certificazioni – come mulettisti. Nel rispetto delle normative vigenti, penso sia un nostro preciso dovere studiare una soluzione... la politica farà poi la sua parte”.

Da cosa deriva questa sensibilità?

Pietro Ramunno